

ENTEELLA A1



ἐπὶ ἀρχόντων
Ἄρτεμιδώρου
Εἰέλου καὶ Γναίου
Ὀππίου, Πανάμου
νεμηγῖαι.

5

10

15

20

25

30

ἐπειδὴ τινες τὰμ πόλιων ἐς τὸν συνοικισμὸν τὰς πόλιος σίτωι ἐβοηθήσαν, οἱ μέγ καὶ ἔδωκαν δωρεάν τῆι πόλι, οἱ δὲ καὶ ἐμέτρησαν, καὶ ἔδειξαμεν μεγάλην εὐνοιαν εἰς τὸν δάμον τῶν Ἐντελλίνων καὶ ἀντὶ ἐνδείας σίτου εὐετηρίαν ἐπόησαν, ἔδοξε τῆι βουλῆι, ὅσσα ἐβοηθήσαν τὰμ πόλιων σίτωι ἢ χρήματι ἢ ἄλλω τινὶ ἐς τὸν συνοικισμὸν τὰς πόλιος, εἶμεν αὐτοῖς εὐνοίᾳ καὶ ἰσοπολιτείᾳ ποτὶ τὸν δάμον τῶν Ἐντελλίνων κατὰ παντὸς χρόνου καὶ κατακαλεῖσθαι ἐς πόλιος ἀγῶνας καὶ τὰμ προεδρίαν, καὶ ἰδιώτας δὲ τοὺς ἐβοηθήσαντας τῆι πόλι σίτωι ἐς τὸν συνοικισμὸν εἶμεν αὐτοὺς προξένους τὰς πόλιος τῶν Ἐντελλίνων καὶ αὐτοὺς καὶ τὰ τέκνα αὐτῶν. ἔδοξε καὶ τῆι ἀλίαι. Πετρίνων τὸ κοινὸν ἐμέτρησε σπυρῶν ϜϜϜ μεδίμνους. Κυτατταρινῶν τὸ κοινὸν ἔδωκε δωρεάν σπυρῶν ϛϛ , κριθῶν ϜϜ , τὰμ (sic) Σχερίνων ἔδωκε δωρεάν τὸ κοινὸν σπυρῶν ϛϛϛ , κριθῶν ϛϛϛ . Μακελλίνων τὸ κοινὸν ἐμέτρησε σπυρῶν ϛ (?) μεδίμνους. ἰδιῶται δὲ Πετρίνοι οἱ μετρήσαντες οἶδε· Θεώδωρος Πράτωνος Σάννειος σπυρῶν ϛϛ . Αἰσχυλῆς Πράτωνος Σάννειος σπυρῶν ϛϛ . Ἡρακλείος Ἡρακλείδα σπυρῶν ϛ . Ἀρίμναστος Σίμου ϛ . Σώσανδρος Ἀρίστωνος σπυρῶν ϛ . Μίνατος Κόρουιος Μαμερτίωνος κριθῶν ϛϛϛ . τὸ δὲ ἄλίσμα τοῦτο οἱ ἀρχοντες γράψαντες ἐς χάλκωμα ἀναθέντω ἐς τὸ βουλευτήριον.

Sotto gli arconti Artemidoros figlio di Eielos e Gnaios figlio di Oppios, il primo del mese di Panamos. Poiché alcune città recarono aiuto per il **sinecismo** della città con grano – le une facendone dono alla città, le altre fornendolo – e mostrarono grande benevolenza verso il popolo degli Entellini e alla scarsità di grano sostituirono l'abbondanza, è stato deciso dal consiglio che quante fra le città recarono aiuto con grano o con denaro o con altro per il **sinecismo** della città godano per sempre di benevolenza e di **isopolitia** con il popolo degli Entellini; che siano invitati ai giochi e alla **proedria**; che i privati che aiutarono la città con grano per il **sinecismo** siano **prosseni** della città degli Entellini, essi e i loro figli. Ciò è stato deciso anche dall'assemblea. La comunità dei Petrini fornì 250 (?) **medimni** di grano. La comunità dei Kytattarinoi ne diede in dono 60 di grano e 50 + (?) di orzo. La comunità degli Scherini ne diede in dono 30 di grano e 30 di orzo. La comunità dei Makellinoi fornì (?) **medimni** di grano. I cittadini privati di Petra che ne fornirono sono questi: Theodoros figlio di Praton, sanneio, 150 (?) **medimni** di grano; Aischylis figlio di Praton, sanneio, 120 (?) **medimni** di grano; Herakleios figlio di Herakleidas 100 (?) **medimni** di grano; Arimnastos figlio di Simos 50 **medimni**, Sosandros figlio di Ariston 50 **medimni** di grano; Minatos Corvius, mamertino, 30 **medimni** di orzo. Questo decreto gli arconti pongano nel **bouleuterion** dopo averlo fatto incidere su tavola di bronzo.

bouleuterion: edificio sede della *boule* o "consiglio". Compare come luogo di pubblicazione, mediante affissione, nei decreti che recano gli arconti come magistratura eponima.

isopolitia: concessione della cittadinanza da parte di uno Stato greco a una comunità nel suo complesso.

medimno: misura di capacità; il medimno siciliano equivale a circa 52 litri.

proedria: privilegio del posto in prima fila. In questo caso l'invito "ai giochi e alla proedria" è una formula che va intesa in senso unitario (endiadi): invitare "ad assistere ai giochi occupando i primi posti".

prosseno: rappresentante scelto da una comunità politica all'interno di un'altra per curarvi i propri interessi.

sinecismo: termine che definisce fenomeni diversi tra loro per cause e modalità, ma tutti ugualmente inerenti alla costituzione o ricostituzione di una *polis*; si intende, spesso, come atto di fondazione di una città sorta dalla riduzione di una pluralità di centri abitati ad un'unica unità o come assorbimento, da parte di una *polis*, di una o più *poleis* con conseguente annullamento dell'autonomia politico-istituzionale di questa/e. Nel caso dei decreti di Entella, il termine indica la rifondazione della città, intesa come ripopolamento, ricostruzione e riorganizzazione politico-istituzionale.